

RASSEGNA STAMPA

22 Settembre 2012

Argomento	Testata	Autore
Pag.	Data Articolo	Titolo
2	09/09/2012	LARGOCONSUMO EDICOLE IN RETE: AIUTI NEL 2012
3	22/09/2012	ITALIA OGGI EDICOLANTI DI NUOVO IN AGITAZIONE
4	22/09/2012	LA PROVINCIA DI CREMONA SINAGI, GIORNALAI LUNEDÌ ASSEMBLEA

Edicole in rete: aiuti nel 2012

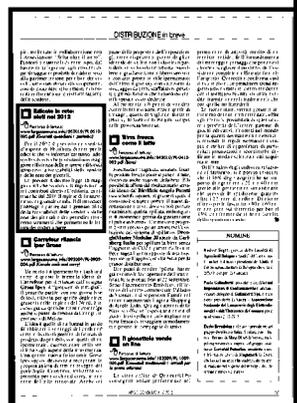


Percorso di lettura:

www.largoconsumo.info/052010/PL-0510-005.pdf (*Giornali quotidiani e periodici*)

Per il 2012 è previsto un credito d'imposta di 10 milioni di euro per le edicole che si informatizzeranno aderendo alla rete che permetterà una maggiore efficienza delle imprese editoriali attraverso la tracciabilità delle vendite e delle rese dei giornali.

Lo prevede il decreto legge 18 maggio n.63 che modifica il regolamento sui contributi diretti all'editoria, in attesa che dal 2014 il regime di finanziamento ai giornali cambi. Il dl introduce l'obbligo a partire dal 1 gennaio 2013 della tracciabilità delle vendite e delle rese dei giornali e dei periodici attraverso strumenti che permettano la lettura dei codici a barre.



Edicolanti di nuovo in agitazione. Riparte lo stato di agitazione delle organizzazioni sindacali dei rivenditori di quotidiani e periodici. Sinagi affiliato Slc-Cgil, Uiltucs giornali, Snag Confcommercio, Fenagi Confesercenti e Usiagi Ugl mobilitano di nuovo la categoria, dopo le iniziative di fine 2011, visto il clima d'incertezza normativa del settore, le interpretazioni giuridiche unilaterali di regioni e comuni e i mancati interventi del governo così come richiesti dalle stesse organizzazioni sindacali.



Sinagi, giornalisti lunedì assemblea

Il sindacato Sinagi (Sindacato nazionale giornalisti d'Italia, segretario Gianfranco Ferrari), affiliato alla Cgil di Cremona comunica che a seguito dell'entrata in vigore della legge 24 marzo 2012 e dalla scadenza dell'accordo nazionale organizza per lunedì alle 21 presso la sede Cgil di Crema (via Carlo Urbino 9). Relatore Amilcare Digiuni, segretario nazionale responsabile organizzazione. «Vista la complessità degli argomenti — dice il segretario Ferrari — e nell'interesse di tutti, si auspica la massima presenza, perché tutti possano esprimersi fornendo il proprio contributo, solo così si può ottenere il risultato a tutela del lavoro».

